

Per consolidare una positiva esperienza di governo della città

# La lista del PCI per il Comune continuata e tanti nomi nuovi

Presentazione ufficiale dei candidati - La lista è aperta dal sindaco Gabbuggiani capolista e da Michele Ventura - Presenza qualificata di indipendenti, intellettuali, giovani, donne e operai

C'è chi lo considera un futile vezzo, chi il semplice frutto dell'orgoglio di partito. Per i comunisti presentarsi per primi, liste e programmi elettorali è qualcosa di più: una testimonianza di chiarezza, serietà, impegno da parte di un partito che decide con la gente e per la gente di una organizzazione politica che non fa liste dei buoni e dei cattivi, dei promossi e dei bocciati ma ragiona per obiettivi e strategie, e in cui non si assiste alla penosa e degradante corsa alla poltrona, alle «notte dei lunghi coltelli».

Il segretario della federazione fiorentina Michele Ventura ha preteso un «capello di metodo alla presentazione ufficiale delle liste avvenute ieri: «Abbiamo scelto — ha detto — la strada del consolidamento della nostra esperienza di governo in città, nei consigli di quartiere e nei comitati della provincia, rafforzando con presenze nuove, politicamente, amministrative e culturalmente qualificate il nostro impegno».

Per Palazzo Vecchio la lista si è aperta dal sindaco uscente Elio Gabbuggiani, capolista, che ha ottenuto tra l'altro una inedita testimonianza di stima e di apprezzamento dai cittadini che hanno risposto alla consultazione di massa realizzata nelle settimane scorse del PCI attraverso le questionari e da Michele Ventura, segretario della federazione. Cinque assessori in carica lasciano questa attività per altri impegni: Sozzi e Benvenuti hanno richiesto esplicitamente per impegni professionali, Ottati e Papini perché in lista per il consiglio provinciale, Boschetti che continuerà a svolgere un ruolo qualificato all'interno un altro ente. Salvaguardato il rapporto di continuità tra le due legislature il partito ha teso a qualificare sempre di più la sua presenza inserendo in lista numerosi indipendenti,

**I CANDIDATI AL COMUNE:**  
1) GABBUGGIANI Elio, sindaco di Firenze; 2) VENTURA Michele, segretario Federazione Fiorentina; 3) ANNUZZI Armando, pensionato Galileo - Comandante partigiano; 4) ARIANI Luciano, assessore Comune di Firenze; 5) BACCETTI Giulia, operatrice sanitaria; 6) BALESTRI Sergio, artigiano; 7) BARBIERI Ezio, presidente Quartiere 4; 8) BARONI Mauro, segretario Seziendale FIAT - operaio; 9) BARTALONI Fabrizio, segretario Comitato cittadino Firenze; 10) BASSI Stefano, assessore Comune di Firenze; 11) BECATINI Giacomo, docente universitario - indipendente; 12) BERNABEI Paolo, dipendente Regione - indipendente; 13) BIANCHI Corrado, consigliere comunale Firenze - Comandante partigiano; 14) BONCIOLINI Pier Luigi, operatore turistico; 15) BORGHINI Anna, insegnante; 16) BUCCIARELLI Anna Maria, assessore Comune Firenze; 17) CAMARLINGHI Franco, assessore Comune di Firenze; 18) CANTELLI Paolo, segretario regionale P.C.I.; 19) CAPELLI Mario, rappresentante commercio - Presidente Casa del Popolo Galileo; 20) CASTELLANO Antonio, studente laureato - FGCI; 21) CIANNI Fausta Orselli, musicista; 22) CIONI Graziano, assessore Provincia di Firenze; 23) CIULLINI Loris, giornalista; 24) COLINI Enzo, infermiere; 25) CONTOLINI Ademaro, dipendente Camera di Commercio; 26) DODDOLI Renzo, esercente; 27) FERRINI Fortunato, operaio; 28) FRANCESCHI Pier Luigi, artigiano presidente cooperativa «Il Canale»; 29) FRANCHI Catta Bichi, consigliere comunale Firenze - della Segreteria Federazione Fiorentina; 30) GALLI Andrea, operaio Cooperativa Edilizia; 31) GIOVACCHINI Tommaso, studente medio -

representanti del mondo culturale, accademico, giovanile, femminile, produttivo. E questo anche in rapporto con indicazioni dei cittadini che hanno risposto positivamente alle sollecitazioni del partito, esprimendo in complesso giudizi positivi sull'operato della giunta in questi cinque anni. «Tutto questo ha affermato il sindaco Gabbuggiani — sarà garanzia per l'efficienza e la qualificazione dell'attività dei comunisti in consiglio comunale, la cui

vita deve essere sempre più organizzata e valorizzata». Questa nuova legislatura segnerà il vero e proprio punto di incontro dei cittadini nei consigli di quartiere. Sono 335 i candidati di spicco: il PCI ha confermato 173 rappresentanti, scelti sui 152 eletti nel '76, e ha messo in lista 52 indipendenti (16,7%), 37 donne (22 per cento), 37 operai (10,5 per cento), 77 impiegati (22,7 per cento), 42 giovani (11,7%). L'alto numero di conferme di consiglieri e presidenti u-

scelti conferma la volontà del partito di rafforzare la propria esperienza e di contribuire in modo decisivo al decennio di democrazia. Nove sono i sindaci dei comuni del comprensorio che il PCI ripresenta come candidati: i rappresentanti sono: a Fiesole, Scandicci, Calenzano, Siena, S. Casciano Val di Pesa, e Vaglia. Per i sindaci del comprensorio di Vaglia e Barberino il PCI ha candidato 137 consiglieri comunisti 137

sono le conferme, su un totale di 430 candidati 78 sono donne. Complessivamente nelle liste del PCI sono presenti 34 indipendenti. Un significativo accordo è stato raggiunto per i comunisti al di sotto dei 5000 abitanti: PCI e PSI si presenteranno ovunque con liste unitarie, ad eccezione di Ventura ha valutato positivamente questo risultato e in generale i frutti della collaborazione sviluppata dalle due principali forze della sinistra: «I nostri — ha detto — sono rapporti positivi e la dialettica che si è realizzata non costituisce alcuna difficoltà per una azione congiunta nelle amministrazioni locali».

I motivi di polemica che erano recentemente emersi si sono attenuati. I comunisti insisteranno per una posizione di sinistra, ma il PSI a favore di una riconferma per le giunte di sinistra, anche nei comuni in cui la delegazione socialista ha abbandonato i banchi della maggioranza, per un pronunciamento esplicito da cui trarrebbe vantaggio tutta la sinistra. Per noi il rapporto PCI-PSI è essenziale, e solo su questa base può partire ogni eventuale allargamento dei rapporti politici.

C'è da auspicare piuttosto che il confronto futuro sia maggiormente fondato sul terreno dei problemi, e non su posizioni preconcette, di cui si sono fatte portavoce alcune forze politiche di opposizione». Anche nel corso della conferenza stampa, le domande sul significato di alcuni nomi assenti, ampliamento del numero di dirigenti del partito. Molte delle illusioni sollevate dai giornalisti sul futuro assetto della giunta di Palazzo Vecchio, «Aspettiamo il responso degli elettori — ha concluso Ventura».

S. C.

Il Comune ha presentato il suo piano per l'80-81

# Oltre 600 studenti ai corsi di formazione professionale

Si divideranno in 36 corsi e tante specializzazioni - La crisi profonda della scuola secondaria e dei meccanismi di avviamento al lavoro - Inversione di tendenza

Formazione professionale; e dietro a questa parola ci stanno cose importanti, anche 178.000 operai in cassa integrazione alla FIAT. Ieri c'è stato un incontro su questo argomento, promosso dall'amministrazione comunale con la partecipazione dei rappresentanti della confederazione unitaria CGIL, CISL, UIL, dell'Ufficio provinciale del lavoro, della Associazione degli industriali, della piccola impresa, degli artigiani. I problemi sul tappeto sono molti: c'è una scuola media superiore sempre più incapace di fornire strumenti critici da un lato e di rapportarsi al mondo del lavoro dall'altro. C'è un continuo rinnovamento delle tecnologie e dei processi lavorativi che significano anche e nuove figure professionali, insomma nuovi tipi di lavoratori.

C'è una crisi che produce disoccupazione e impossibilità, per le imprese più piccole, di aggiornare il proprio personale pur riuscendo a stare al duro gioco della concorrenza. Negli ultimi anni la preparazione dei giovani e la riqualificazione professionale dei lavoratori adulti ha svolto un ruolo importante, anche se ha sofferto un certo scollamento col mondo del lavoro. Ha seguito una concezione assistenzialistica, si è portata dietro il marchio di scuola declassata, sostitutiva di quella normale, quasi per il recupero di emarginazioni sociali. Lo ha ricordato, nella sua relazione introduttiva, l'assessore allo sviluppo economico del Comune Luciano Ariani. L'assessore ha evidenziato lo sforzo compiuto dall'attuale amministrazione: per invertire alcune tendenze che in passato erano presenti nella gestione delle attività di formazione. La parola alle cifre: anno 78-79 corsi di formazione professionale 23, studenti 287; anno 79-80 corsi 36, allievi 567. Il criterio: privilegiare i corsi per quelle figure che hanno una fondata previsione di assorbimento. Ad esempio carrozzieri e edili.

Fra le ragioni che portano all'aumento delle iscrizioni nelle professioni, la crisi «di diplomi e intellettuali» della scuola. Sul banco degli imputati ancora una volta c'è la scuola che, per interessi ben precisi, non riesce a trovare una sua dimensione capace di preparare al lavoro, fornendo contemporaneamente quella base culturale necessaria ad un paese che voglia chiamarsi civile. Dall'incontro sulla formazione professionale è venuto, insomma fuori l'ennesima richiesta di riforma dell'ordinamento scolastico in diretto rapporto con nuovi meccanismi di governo del mercato del lavoro: collocazione, apprendistato, formazione, mobilità, cassa integrazione.

L'assessore Ariani ha presentato poi il programma del Comune per l'anno 80-81 in materia di formazione professionale: che si svolgerà nel centro di via Pisana: 36 corsi (22 diurni e 13 serali) per 638 studenti. Restano le tradizionali attività di base per i settori elettrico, elettronico, meccanico, elettronico-civile.

Vengono introdotti 7 corsi di qualificazione specifica o specializzazione con attività pratica da svolgere presso unità produttive. E sono: operatori radio-TV, montatori elettrici ed elettronici, attrici, meccanici, disegnatori meccanici, motoristi scoppio diesel, aggiustatori meccanici, stampisti. Poi ci sono due corsi serali sulle nuove tecniche elettromeccaniche ed elettroniche industriali. Vengono istituiti precorsi di cultura tecnica per chi non ha un curriculum scolastico e corsi per antisettici, ricetrasmittenti, operatori di alta fedeltà e pompisti diesel. Infine viene organizzato un corso in tecniche informatiche che sempre più acquistano importanza nella produzione. Nell'incontro si sono ricordati anche i rapporti stretti del centro con l'ITI-IPIA Leonardo da Vinci.



## Si ripara il maxitubo: stanotte mancherà l'acqua

L'intervento dell'acquedotto già preannunciato da alcuni giorni verrà effettuato la notte fra oggi e domani con inizio dei lavori alle ore 21. Saranno effettuati i seguenti interventi:

- 1) riparazione del tubo del diametro di un metro sul lungarno Ferrucci già messo a nudo da alcuni giorni per diagnosticare il tipo di rottura e preparare i pezzi necessari;
- 2) prima fase per il collegamento del nuovo serbatoio da 5 mila metri cubi all'impianto dell'Anconella.

Naturalmente per poter operare è necessario sospendere il flusso dell'acqua e quindi fermare l'impianto dell'Anconella. Grazie al contributo dell'impianto di Marignano che funzionerà al massimo della sua capacità produttiva, nonché del serbatoio del Pellegrino e di Carrala preventivamente riempiti fino al massimo del proprio volume, la riduzione di pressione che certamente si farà sentire, dovrebbe però essere contenuta; comunque a partire dalle 7 del mattino saranno disponibili 8 autobotti che gli utenti potranno richiedere gratuitamente telefonando al 50.900 o al 588.568.

Dieci, undici, dodici. Le mostre mediche meccaniche inaugurate da Firenze, dal presidente della Regione Mario Leone inaugurerà la mostra «La civiltà del cotto».

La mostra che illustra gli aspetti dell'arte della terracotta nell'area fiorentina dal XV al XX secolo, curata da Antonio Paolucci, si svolge nell'ambito delle rassegne patrociniate dalla Regione, sotto l'unico titolo «La Toscana nel '500».

Il comitato promotore locale è costituito da Provincia e Comune di Firenze, dal comune di Impruneta, dalle soprintendenze fiorentine, dagli enti turistici e dalla Camera di commercio oltre che dalla facoltà di architettura dell'università di Firenze, dalla Federazione dei lavoratori delle costruzioni, dai laboratori ed aziende artigiane ed industriali del cotto e della terracotta di Impruneta.

## Impruneta: in mostra «La civiltà del cotto»

Dieci, undici, dodici. Le mostre mediche meccaniche inaugurate da Firenze, dal presidente della Regione Mario Leone inaugurerà la mostra «La civiltà del cotto».

## Compiti e scadenze delle USL toscane

Gli organi dirigenti delle unità sanitarie locali della Toscana si sono riuniti a Viareggio per una verifica sullo stato normativo e di attuazione della riforma sanitaria, nel contempo come ha detto il presidente dell'Impruneta, Valerio Nardini, si tratta di fissare alcune scadenze precise e un programma di lavoro.

## Formalizzata l'istruttoria su Azione rivoluzionaria

E' stata formalizzata l'istruttoria sul gruppo di Azione rivoluzionaria condotta dai giudici Vigna e Chelazzi. Lo stato di accertamento è in fase di avanzamento. Sono stati arrestati un medico, un architetto, una campionessa di tennis, studenti, impiegati: Angela Fallone, Ivana Paoletti, Enrico Ranieri, Pasquale Vocaturo, Giuseppe Di Biase, Piero Di Matteo, Alessandra Di Pace, Maria Luisa Felici, Maurizio Iacono, Michele Molinari, Salvatore Cirione, Giorgio Signori, Roberto Marchioro, Monica Giorgi, Marisa Cereto-Castiglione.

Gli atti sono stati trasmessi al giudice istruttore. I due magistrati si sono rifiutati di rilasciare dichiarazioni sui risultati dell'inchiesta. Hanno soltanto precisato che per mancanza di indizi sono state scartate le difese all'avvocato Danilo Ammannato, delegato dal consiglio dell'ordine come difensore d'ufficio dei quattro imputati, Tiraboschi, Rosalba Piccirilli, Secchi e Montali, rimasti senza difesa dopo la loro ricusazione degli avvocati di fiducia.

L'avvocato Ammannato nell'accettare l'incarico ha giustamente richiesto un po' di tempo per studiare gli atti istruttori che riguardano le singole posizioni degli imputati. E la corte glielo ha accordato, cinque giorni. I giudici hanno in seguito deciso di rinviare il processo a difesa all'avvocato Antonio Pignatelli e Gustavo Leone i quali, revocati come difensori di fiducia, hanno rifiutato di fare i difensori d'ufficio.

Un processo nel processo. A norma di legge, gli avvocati che rifiutano di fare i difensori d'ufficio senza giusta causa sono passibili di provvedimenti di sospensione dalla professione per un determinato periodo.

## Rinviato il processo contro Elfino Mortati

Nuovo rinvio del processo contro Elfino Mortati e gli altri diciotto imputati, accusati di partecipazione a banda armata. Il dibattimento riprenderà il 15 maggio. La decisione della corte è stata presa per concedere i termini a difesa all'avvocato Danilo Ammannato, delegato dal consiglio dell'ordine come difensore d'ufficio dei quattro imputati, Tiraboschi, Rosalba Piccirilli, Secchi e Montali, rimasti senza difesa dopo la loro ricusazione degli avvocati di fiducia.

L'avvocato Ammannato nell'accettare l'incarico ha giustamente richiesto un po' di tempo per studiare gli atti istruttori che riguardano le singole posizioni degli imputati. E la corte glielo ha accordato, cinque giorni. I giudici hanno in seguito deciso di rinviare il processo a difesa all'avvocato Antonio Pignatelli e Gustavo Leone i quali, revocati come difensori di fiducia, hanno rifiutato di fare i difensori d'ufficio.

## I comunisti nei quartieri per l'anno del decollo

- Q. 1 - Caiani Franca Inprescia Antonio
- Q. 2 - Batoni Massimo Brundi Giancarlo (ind.)
- Q. 3 - Falchini Luciano
- Q. 4 - Biagini Moreno Crucolini Eros Natali Carlo (ind.)
- Q. 5 - Bertini Varo
- Q. 6 - Niccoli Fabio
- Q. 7 - Domenichetti S.
- Q. 8 - Montesoro Fern.
- Q. 9 - Tartagli Paolo Gori Guido
- Q. 10 - Chinoi Luciano
- Q. 11 - Cubattoli Giordano
- Q. 12 - Caini Roberto Bechelli Vanna
- Q. 13 - Scheggi Massimo
- Q. 14 - Albini Thea Meli

## Così nel comprensorio e nell'area fiorentina

Ecco i capilista del PCI nei comuni del comprensorio e dell'area fiorentina:

- RICONFERME**  
Firenze: Elio Gabbuggiani  
Sesto Fiorentino: Elio Marini  
Campi Bisenzio: Anna Maria Mancini  
Impruneta: Valerio Nardini  
Lastra a Signa: Corrado Bagni  
Greve: Alberto Benicisti  
Tavarnelle V.P.: Marcello Morandi  
Barberino V.E.: Fabio Roselli  
Bagno a Ripoli: Riccardo Degli Innocenti
- NUOVE PROPOSTE**  
Fiesole: Aldo Frangioni (impiegato)  
Scandicci: Milla Pieralli (assessore prov. uscente)  
Calenzano: Mauro Martini (impiegato)  
Signa: Andrea Bertini (impiegato)  
S. Casciano V. P.: Giancarlo Viccaro (studente)  
Vaglia: Lastrucci

Nei 13 comuni sopra 5000 abitanti dell'area fiorentina (esclusi Vaglia e Barberino) su 251 consiglieri operai su 105 (41,8 per cento), 77 impiegati (30,7 per cento), 42 giovani (16,7 per cento), 37 donne (14,8 per cento).

- CAPILISTA COMUNI AREA FIORENTINA MUGELLO-VALDISIEVE**  
Barberino: Alazzi Giuseppe (riconferma)  
S. Piero a Sieve: Ricci Enrico (riconferma)  
Scarpeta: PSI  
Vicchio: Bertini Roberto (riconferma)  
Marradi: PSI  
Firenze: Mascherini Renzo (riconferma)  
Londa: Rocchi (nuovo)  
S. Godenzo: PSI  
Dicomano: Bartolozzi Gianfranco (riconferma)  
Rufina: Rombenchi Emilio (riconferma)  
Pelago: Bagnolesi Corrado (nuovo)

Pontassieve: Martini Giuseppe (nuovo)  
Borgo S.L.: Bagniani Luciano (nuovo)  
Palazzuolo: Betti (nuovo)  
Valdelsa-Empolese  
Empoli: Calugi Silvano (nuovo)  
Montelupo: Calosi Sergio (nuovo)  
Montale: Salvestrini (nuovo)  
Vinci: Bartalesi Liliano (riconferma)  
Cerreto Guidi: Livio Lenzi (nuovo)  
Limite: Sanchini (nuovo)  
Cortado: Ciampolini A. (riconferma)  
Castelfiorentino: Frediani G. (nuovo)  
Gambassi: Mazzocchi (nuovo)  
Montespertoli: Nigi (nuovo)

- VALDARNO**  
Vaglia Valdarno: Odori Giuliano (nuovo)  
Reggello: Ceconi Fabrizio (nuovo)  
Incisa Valdarno: Capanni Vinicio (nuovo)  
Rignano: Camiciottoli Giulio (nuovo)

## Il simbolo al primo posto: un grazie ai militanti

Ieri mattina, primo giorno utile per la presentazione delle liste alle elezioni amministrative del prossimo 8-9 giugno, il nostro partito ha ottenuto il primo posto nelle liste della Regione, Provincia, Comune e consigli circoscrizionali di Firenze, e salvo in un caso, in via di accertamento, in tutti i comuni della nostra Provincia.

Nell'esprimere il più vivo ringraziamento, a nome del Comitato Federale, alle migliaia di militanti, che hanno consentito il raggiungimento di questo importante primo risultato, invitiamo tutte le organizzazioni del Partito a sviluppare, il massimo di impegno e di mobilitazione nella diffusione capillare del materiale e della nostra stampa e nella promozione delle iniziative, nel dibattito e nel confronto con i cittadini e le altre forze politiche, per assicurare nell'interesse del paese, il pieno successo alle nostre liste.

MICHELE VENTURA  
Segretario Federazione Fiorentina

Oggi alle 9 con il compagno Michele Ventura

## A Rifredi incontro con gli anziani

Il PCI in questi giorni sta rendendo pubbliche e discutendo le risposte pervenute dai questionari diffusi nei giorni scorsi in tutto il paese. Oltre a riconfermare il giudizio positivo sulle amministrazioni di sinistra, dai questionari sono arrivate interessanti sfumature, suggerimenti che sono serviti per formulare i programmi elettorali del partito. Nel frattempo numerose sono le manifestazioni, i dibattiti, assemblee che impegnano in ogni luogo nel confronto con la popolazione.

Per oggi alle 9 nei locali della SMS di Rifredi in via Vittorio Emanuele è stata organizzata, dalla federazione un'assemblea

sul tema «Per migliorare le condizioni degli anziani, rafforzando le giunte di sinistra». Concluderà il compagno Michele Ventura, segretario della federazione fiorentina del PCI.

Nell'ambito di due giornate di festa nel mondo, domani alle 17 la compagna Adriana Seroni parlerà sulle questioni femminili e la pace nel mondo. Domani a Castelfiorentino alle 17,30 comizio del compagno Giulio Quercini segretario regionale del PCI.